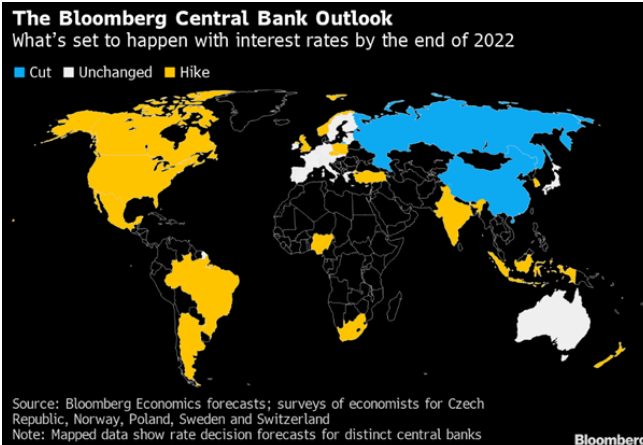


Market Letter 01/2022

Monthly Key Data

	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	27.370,85	15.809,72	4.268,28	4.667,45	15.047,84	27.467,23	645,62	1.838,90	88,3	1,1339	146,08
% YTD	0,45%	-0,30%	-0,42%	-4,90%	-7,80%	-3,54%	3,66%	0,62%	13,53%	-0,30%	-3,95%
Trend	→	→	→	→	↓	→	↑	↑	↓	↑	↓

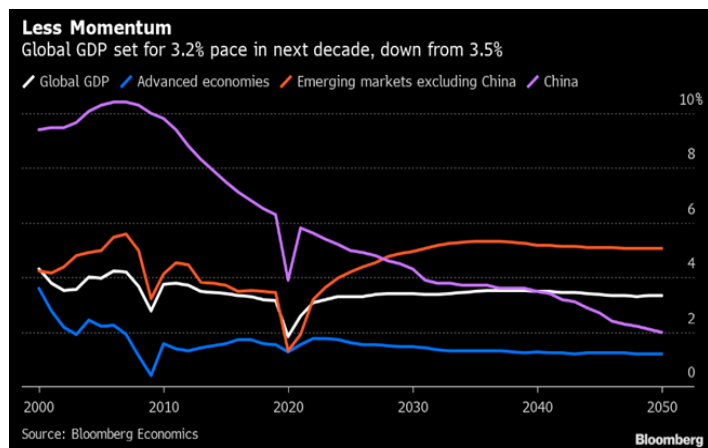
Il nuovo anno è partito replicando la fine del 2021, come era terminato il 2021, con i mercati azionari ancora tonici. Tuttavia il clima è rapidamente cambiato, anche se non in modo troppo evidente. I tassi obbligazionari hanno ricominciato a salire sulle attese di interventi restrittivi da parte della Federal Reserve, che si trova alle prese con un'inflazione persistente. A seguire, anche i mercati azionari ne hanno risentito, soprattutto nelle componenti che esprimono delle valutazioni molto elevate, *in primis* i titoli tecnologici. L'attenzione è principalmente focalizzata su quello che faranno le Banche Centrali: sarà il sostegno della crescita economica a prevalere o sarà il contrasto all'inflazione?

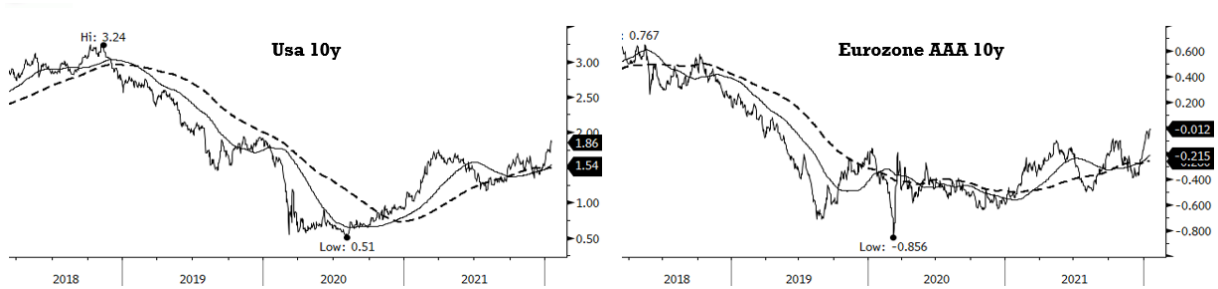


Nel 2022 le Banche Centrali adotteranno politiche monetarie molto differenti: alcune affronteranno la minaccia dell'inflazione, mentre altre rimarranno concentrate sul rilancio della crescita economica.

La **Federal Reserve** è destinata ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta dal 2018, e i suoi omologhi del Canada e del Regno Unito potrebbero agire anche prima. Al contrario, la **Banca Centrale Europea e la Bank of Japan** potrebbero chiudere l'anno, come il suo inizio, con tassi ai minimi storici nel tentativo di salvaguardare la crescita. La Cina favorirà politiche espansive per cercare di attuare il rallentamento economico.

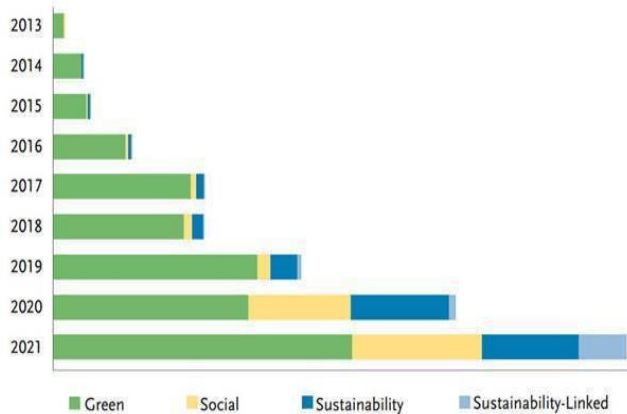
Nel prossimo decennio, l'**economia mondiale** dovrebbe registrare una crescita media annua di circa il 3,2%, leggermente inferiore alla media del 3,5% del periodo 2010-2019. La situazione nelle principali economie continuerà tuttavia, a mutare: la **Cina** continuerà a sovraperformare, con una crescita su una traiettoria di rallentamento a causa del debito, dei dati demografici e della riduzione dello spazio di recupero. Gravate dall'invecchiamento demografico, le economie avanzate stanno rallentando, con una crescita prevista sulla media dell'1,6% per il prossimo decennio.





I rendimenti dei titoli governativi sembrano aver ripreso la **strada della salita**, attestandosi al di sopra dei massimi di inizio 2021. La tendenza pare quindi essere confermata. Siamo ancora su livelli storicamente molto bassi, ma la spinta dell'**inflazione** sta diffondendo la convinzione che i livelli dei **tassi visti nel 2020 e 2021 siano troppo contenuti** e che si possa tornare abbastanza velocemente a una situazione di "normalità". Tuttavia, dato il forte movimento recente, è possibile che il trend possa trovare presto una stabilizzazione.

Il 2021 è stato l'anno delle **obbligazioni sostenibili**. A certificarlo sono i numeri forniti dalla **Climate Bonds Initiative**, secondo i quali le emissioni verdi sono aumentate del 46% circa, per un totale di 435 miliardi di dollari contro i 297 miliardi del 2020. E le prospettive sono più che



Stando alle previsioni si registrerà una **crescita del mercato globale delle obbligazioni green, social e sustainability di 1,1 trilioni di euro, raggiungendo una dimensione totale di 2,9 trilioni di euro**. Per quanto i "**Green Bond**" siano ancora il segmento con più emissioni, gli ultimi due anni hanno visto una **crescita importante anche delle emissioni legate al sociale e a progetti specifici connessi alla sostenibilità** in senso più ampio. Il tutto è indice di una svolta verso il sostenibile che appare ormai compiuta.

Cosa aspettarsi dal 2022?

Per i mercati azionari la previsione risulta più incerta. Statisticamente, il 2022 potrebbe essere un anno al ribasso per le azioni. Tuttavia, vi sono anche prospettive interessanti, con gli utili aziendali ancora stimati in crescita e le aziende di medie e piccole dimensioni, che nel 2021 non hanno brillato, ma che di contro potrebbero essere favorite.

Contatto

PRADER BANK SpA
P.zza della Mostra, 2
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 06 77 88

info@praderbank.com
www.praderbank.com

PRADER BANK ha predisposto il presente documento nell'ambito di consulenza in materia di investimenti. Il documento deve essere inteso come fonte di informazione e non può, in nessun caso, essere considerato un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari. Le informazioni contenute in questo documento sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Qualsiasi decisione di investimento che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni e analisi contenute nel presente documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, che deve considerare i contenuti espressi come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni. Si rammenta che le performance passate non sono garanzia dell'ottenimento di uguali risultati in futuro. Il presente documento è riservato e confidenziale. Ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione anche parziale o divulgazione senza il consenso scritto di PRADER BANK.